

CORREZZANA

Dieci incontri al Centro anziani voluti dal Comune e tenuti dall'associazione «RSFC - Rambo Special Fight Club»



Il gruppo di donne e nonni che partecipa al corso. A sinistra e sotto, alcuni momenti delle esercitazioni tenute da Enrico Peruggo

Nonne e nonni a lezione di autodifesa per sfuggire a truffatori e malintenzionati

CORREZZANA (MI) Un corso dedicato agli anziani per insegnare loro alcune tecniche di autodifesa utili per difendersi in situazioni sconode è partito a Correzzana. Sono all'ordine del giorno di tutti i telegiornali le truffe agli anziani, piuttosto che le rapine e ultimamente anche le violenze in cambio di denaro, è per questo che l'Amministrazione comunale ha sovvenzionato l'iniziativa di un corso che potesse essere rivolto a persone di età superiore ai 70 anni. Le lezioni che si terranno saranno in totale 10 e sono già cominciate; sono organizzate dall'associazione RSFC - Rambo Special Fight Club e vengono tenute nel centro anziani della Cooperativa San Desiderio presso la Villa Godazzi. Ovviamente il programma dei corsi è pensato apposta per persone che hanno una fisica ridotta o comunque difficoltosa; tuttavia non sono solo mosse fisiche quelle che vengono insegnate ai partecipanti, bensì metodi per riconoscere truffatori, delinquenti e per al-



lontanarli senza mettere a rischio la propria salute o persino la propria vita. L'associazione sportiva dilettantistica, diretta da Enrico Peruggo, poliziotto che già da tempo si occupa di autodifesa a 360°, è presente sul territorio con diverse proposte proprio anche a Correzzana; questo però è diverso dagli altri corsi, perché non ha una finalità sportiva, ma ha l'obiettivo di fornire a soggetti quotidianamente a rischio strumenti e tecniche utili per sfuggire ai malintenzionati. Il tutto, con l'aspetto importante della condivisione. Anzi, è proprio questo il plus dell'iniziativa: essendo un gruppo di anziani, oltre a tenersi compagnia per una volta a settimana, si sentono inevitabilmente meno soli nell'affrontare situazioni spiacevoli.

Elisabetta Cazzaniga